

Bandi casa, prima i residenti storici favoriti anche i giovani e gli anziani

I nuovi criteri per 200 alloggi comunali. A Murano e Marghera conta anche l'attività

MESTRE Prima gli anziani, poi i residenti di lunga data e poi bandi speciali per chi lavora a Murano, Venezia e a Marghera in attività tradizionali e legate al territorio. Ieri la giunta comunale di Venezia ha approvato la delibera sui criteri dei punteggi aggiuntivi - rispetto ai criteri regionali standard - da attribuire a chi farà domanda per il bando di assegnazione 2019 e gli altri tre bandi speciali: avranno 8 punti aggiuntivi le famiglie composte esclusivamente da persone con più di 68 anni e per le quali l'affitto pesa per almeno il 70% sul reddito; saranno avvantaggiati i residenti di lungo periodo, che hanno in palio da 2 a 8 punti a se-

conda di quanto tempo abitano in città, da un minimo di 15 ad un tempo ottimale di 25 anni; infine, un punto aggiuntivo a chi era già nelle graduatorie definitive per i bandi di auto-restauro emanati tra 2011 e 2014. Con questi criteri saranno stilate due graduatorie, spiega l'assessore alle Politiche della Residenza **Luciana Colle**: una per Venezia e isole e l'altra per Mestre e ter-

raferma. E stabiliscono anche le «categorie protette» cui dovrà andare non meno di una certa percentuale di alloggi: «L'8% del totale sarà destinato agli under 35, stessa percentuale che sarà destinata a neo sposi e, altrettanti alloggi, a famiglie monogenitoriali con uno o più figli a carico», dice l'assessore. Che annuncia anche che la quota per emergenze abitative passa dal 10 al 20% del totale degli appartamenti disponibili. Il totale dei bandi metterà in palio 200 alloggi per il 2019.

Tre di questi bandi saranno speciali, riservati a chi vuole vivere e lavorare a Murano o a Marghera o in centro storico ma potranno essere emanati solo dopo che la Regione li avrà approvati. «Con la prima delibera si è deciso di destina-

re i 36 nuovi alloggi dell'Edificio A delle "ex conterie" di Murano, di proprietà del Comune, ai quali si aggiungono i 10 di proprietà Ater, in via prioritaria a giovani coppie, con attività lavorative in isola o comunque legate a mestieri tradizionali e artigianali - spiega Colle - Discorso analogo per i 40 alloggi in Centro

storico, da assegnare prioritariamente a giovani coppie, con lavoro nella città antica e a mestieri legati ad attività tradizionali. Con il terzo bando speciale per Marghera, si è deciso di mettere a disposizione 30 alloggi per nuclei familiari con attività lavorativa principale legata al territorio».

L'idea generale è evitare che nelle case del bando Erp finiscano sempre e solo gli ultimi arrivati da comuni limitrofi, spiega l'assessore alla Coesione Sociale Simone Venturini: «Abbiamo volutamente previsto un significativo punteggio aggiuntivo per i veneziani. Chi è residente nel **Comune di Venezia** da tanti anni non deve vedersi scavalcato, a parità di requisiti. In assenza di questa norma, e visto l'alto numero di alloggi pubblici nel nostro Comune rispetto ad altri territori, avremmo rischiato di essere presi d'assalto da domande provenienti da nuclei con situazioni di disagio provenienti dall'hinterland, penalizzando i nostri concittadini».

Il criterio per Murano e Ve-

nezia è privilegiare giovani coppie che lavorano in loco. «A Marghera, invece, è importante rompere il meccanismo della concentrazione del disagio sociale che non consente un serio percorso di rilancio dei territori e di autonomia delle persone». In tutto, 116 alloggi per cambiare i connotati ai quartieri popolari di tutto il Comune.

Mo.Zi.

Il piano



● La giunta ha approvato i criteri per la composizione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi Erp.

● Saranno premiati i cittadini che abitano nel comune da 15 a 25 anni

● Ci saranno anche tre bandi speciali per l'assegnazione di alloggi a Murano, a Marghera e nel centro storico



Peso:27%